



Torino, 25 marzo 2020

COMUNICATO STAMPA EDISU PIEMONTE

Via libera allo stanziamento di 26,4 milioni di euro per il diritto allo studio universitario del Piemonte

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato ieri il Bilancio di previsione 2020-2021 nel corso di una seduta in video conferenza con la sala consiliare di Palazzo Lascaris, deserta a causa della emergenza Coronavirus.

Il documento è stato approvato in tempi brevissimi, d'accordo tutte le parti politiche a votare senza presentare emendamenti, se non di Giunta, al fine di velocizzare il più possibile l'iter di approvazione del documento, così strategico in questo momento di emergenza per il Piemonte e per i diversi comparti economici.

Il bilancio licenziato di fatto porta liquidità al sistema economico regionale per circa 200 milioni di euro, che per quanto riguarda il diritto allo studio universitario si traduce in una conferma di stanziamento per 26,4 milioni di euro a beneficio delle casse di EDISU Piemonte.

“Il bilancio approvato ci assegna un finanziamento davvero importante, soprattutto in questo momento” ha comunicato il presidente dell'EDISU Alessandro Sciretti *“che ci consentirà di puntare anche per il nuovo anno accademico al 100% di copertura delle borse a beneficio degli studenti universitari. E' un intervento finanziario sostanziale per il nostro futuro che conferma la volontà della Regione di puntare sul diritto allo studio e sul sistema universitario piemontese nel suo complesso”*.

Sciretti ha poi aggiunto *“Non posso che inviare il mio personale ringraziamento alla Giunta e a tutto il Consiglio regionale per gli enormi sforzi che sono stati fatti per approvare in tempi così rapidi il bilancio regionale, data la straordinaria situazione di emergenza che sta vivendo la nostra Regione e il nostro Paese”*.

Redazione web e social

EDISU Piemonte

011 653 1021

www.edisu.piemonte.it

<https://www.facebook.com/edisupiemonte>

EDISU Piemonte è stato istituito con [legge regionale 18 marzo 1992 n.16](#) per favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari a favore degli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi economici, nel quadro delle competenze attribuite dal legislatore italiano a Stato, Regioni e Università in materia di diritto allo studio universitario ([Decreto lgs.n.68/2012](#)).

Tra i servizi figurano quelli attribuiti per concorso (borse di studio in primis) e quelli rivolti alla generalità della popolazione universitaria come mense e servizi alternativi di ristorazione, sale studio e altri servizi di supporto agli studenti.